

## Le voci di costo della bolletta di energia elettrica

Il costo sostenuto dalle PMI per la fornitura di energia elettrica nel mercato libero si articola in una serie di voci riportate in maniera sintetica nella seguente tabella:

### La bolletta elettrica delle PMI

Componenti di costo	Cliente libero	Profilo artigiano	Profilo commerciale
Spesa per la materia energia	Prezzo energia Commercializzazione Dispacciamento	32,5%	32,3%
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	Trasporto Distribuzione Misura Componenti UC3 e UC6	15,1%	15,1%
Spesa per oneri di sistema	Componenti A Componenti UC	28,5%	28,8%
Imposte	Accisa IVA	23,9%	23,8%

*Profilo artigiano: consumo medio 70 MWh/anno, potenza installata 60 KW. Distribuzione dei consumi F1: 80%; F2: 10%; F3: 10%*

*Profilo commerciante: consumo medio 35 MWh/anno, potenza installata 30 KW. Distribuzione dei consumi F1: 63%; F2: 22%; F3: 15%*

Il costo può essere suddiviso nelle seguenti componenti:

- **Spesa per la materia energia**

Insieme degli importi che vanno a remunerare i costi sostenuti nelle diverse attività svolte dal venditore per fornire energia elettrica al cliente finale. Comprende:

- Prezzo dell'energia elettrica: è il prezzo a remunerazione dei costi di approvvigionamento della materia prima. Sul mercato libero è stabilito nel contratto offerto da ciascun fornitore. Per il mercato di maggior tutela è stabilito trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI). Può essere differenziato in fasce orarie (tariffa multioraria: F1,F2,F3 o tariffa bioraria: peak/off-peak) laddove vi sia un contatore elettrico teletto oppure essere una tariffa monoraria nel caso sia ancora in uso il contatore tradizionale. Si applicano ai consumi e alle perdite di rete.

- Commercializzazione: componente che copre i costi inerenti la gestione commerciale dei clienti. Sul mercato libero è stabilito nel contratto offerto dal fornitore. Per il mercato di maggior tutela è stabilito trimestralmente da AEEGSI.
- Dispacciamento: voce di spesa a copertura di diversi oneri sostenuti dal gestore della rete di trasmissione nazionale (Terna) per mantenere in equilibrio l'energia immessa e quella prelevata dalle reti elettriche nel sistema italiano. Gli oneri sono stabiliti periodicamente da Terna attraverso apposite delibere. Sul mercato libero il fornitore applica tali corrispettivi mentre in maggior tutela AEEGSI determina e aggiornata trimestralmente un corrispettivo *all inclusive* denominato PD. Alcuni fornitori prevedono inoltre un'altra componente a copertura del costo aggregato del servizio di misura.

- **Spesa per il trasporto e la gestione del contatore**

Insieme degli importi fatturati per le diverse attività che consentono ai venditori di consegnare ai clienti finali l'energia elettrica. Comprende:

- Trasporto, distribuzione e misura: componente a copertura degli oneri per i servizi di trasporto sulla rete nazionale e distribuzione locale dell'energia elettrica, nonché per la lettura dei contatori e la gestione dei dati delle letture. Si tratta di corrispettivi che vengono pagati da tutti i clienti finali, indipendentemente dal mercato di fornitura (libero o maggior tutela) ma in misura differenziata in funzione di alcune caratteristiche fisiche della fornitura, quali la tensione di allacciamento alla rete elettrica e/o la potenza impegnata. Sono definiti e dimensionati dall'AEEGSI.  
Inoltre, in tale voce vengono incluse anche le penali per energia reattiva cioè la componente di costo relativa all'energia che viene assorbita da alcune apparecchiature elettriche, senza che venga effettivamente utilizzata e il cui consumo eccessivo porta all'addebito di una penale in bolletta.
- Componenti UC3 e UC6: voci di spesa che comprende le componenti UC3 (oneri a copertura degli squilibri di sistema dei costi di trasporto) e UC6 (remunerazione costi dei sistemi di incentivi per miglioramenti della qualità). Sono stabilite trimestralmente da AEEGSI e vengono pagati da tutti i clienti finali indipendentemente dal mercato di fornitura (libero o maggior tutela), ma in misura differenziata in funzione di alcune caratteristiche fisiche della fornitura, quali la tensione di allacciamento alla rete elettrica e/o la potenza impegnata.

- **Spesa per oneri di sistema**

Insieme degli importi fatturati per la copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico non strettamente correlati alla fornitura di energia che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico. Questi oneri sono introdotti da leggi e decreti ministeriali, sono pagati da tutti i clienti finali indipendentemente dal mercato di fornitura (libero o maggior tutela) ma in misura differenziata in funzione di alcune caratteristiche fisiche della fornitura, quali la tensione di allacciamento alla rete elettrica

e/o la potenza impegnata. Tali oneri sono determinati da AEEGSI che li aggiorna periodicamente sulla base delle esigenze di gettito. Comprende:

- Componenti A: tali oneri comprendono le componenti A2 (oneri nucleari), A3 (incentivi alle fonti rinnovabili), A4 (agevolazioni per il settore ferroviario), A5 (ricerca di sistema), Ae (agevolazioni alle industrie energivore), As (oneri per il bonus elettrico), MCT (enti locali che ospitano impianti nucleari).
- Componenti UC: tali oneri comprendono le componenti UC4 (imprese elettriche minori), UC7 (promozione dell'efficienza energetica).

- **Altre partite**

Tale voce è presente nelle bollette in cui vengono addebitati o accreditati altri importi diversi da quelli inclusi nelle voci specificate. Ad esempio, gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento. Sul mercato libero sono stabiliti nel contratto offerto dal fornitore.

- **Imposte**

Insieme degli importi fatturati a remunerazione delle imposte definite da norme primarie dello Stato che gravano sui consumi finali di energia elettrica. Comprende:

- Accisa e IVA: componente di spesa relativa all'imposta di consumo (accisa) e all'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'accisa viene applicata in base alla quantità di energia elettrica consumata, mentre l'IVA viene applicata sul costo totale della bolletta e attualmente è pari al 22% per un'utenza non domestica. Alcune attività produttive godono di un'aliquota agevolata pari al 10%.